

Capo Sig. Minutilli Gennaro di anni 61, già impiegato della Compagnia di Assicurazione "La New York", per anni 10, della Compagnia "Roma", per tre anni e quindi della Compagnia "Italiana", per tre anni, fu assunto in servizio all'Istituto nel maggio 1912.

Il Sig. Minutilli è assente dall'ufficio dal 1-9-1932 per malattia e dal 1° marzo u. s. a' termini dell'art. 25 del R. I. è passato in aspettativa a metà stipendio.

Perdurando la malattia, egli avrebbe diritto allo stipendio ridotto per altri 4 mesi e poi alla rescissione del contratto d'impiego, a' termini dell'art. 51 del R. I. e conseguentemente alla rendita temporanea d'invalidità?

Tale rendita temporanea d'invalidità, tenuto conto degli anni di servizio del Minutilli prestati all'Istituto, dovrebbe essere pari ai 21/30 dello stipendio che percepisce attualmente sino al compimento dei suoi 65 anni di età, ossia L. 22.067.45 annue per 4 anni.

Allo scadere di tale periodo, al Minutilli competerebbe la liquidazione delle sue polizze obbligatorie che ammonta a L. 153.022 salvo quella maggiore somma che potrebbe spettargli dalla